

3. di assegnare al Dipartimento Provinciale Arpat di Firenze l'incarico di eseguire gli ulteriori accertamenti che si rendessero necessari per una diversa ed aggiornata classificazione delle acque di cui al presente decreto.

4. di vietare l'uso per scopi idropotabili dei corsi superficiali di cui al presente decreto prima dell'effettuazione dei 12 accertamenti analitici sopradetti;

5. di provvedere ad una eventuale modifica della categoria di appartenenza dei sopraccitati corsi d'acqua qualora dall'accertamento delle indagini ne derivasse la necessità.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della legge 349/86 art. 14 comma 3, è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge Regionale n. 18/96.

Il Dirigente
Gilda Ruberti

Direzione Generale Presidenza
Settore Attività Generali della Presidenza

DECRETO 23 maggio 2006, n. 2331
certificato il 23-05-2006

Associazione "CSI - Periti e Consulenti Forensi" con sede in Firenze. Iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private ai fini del riconoscimento ai sensi del DPR n. 361/2000 e art. 5 DPGR n. 31/R del 17.07.2001.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

di iscrivere nel registro regionale delle persone giuridiche private, ai fini del suo riconoscimento, l'Associazione "CSI - Periti e Consulenti Forensi" con sede in Firenze, via Lunga n. 76, come da documentazione agli atti.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 18/96.

Il Dirigente
Silvia Pecchioli

Direzione Generale Avvocatura

DECRETO 24 maggio 2006, n. 2332
certificato il 24-05-2006

Ricorsi al TAR promossi da Martelli Mario ed altri e dal Comune di Pisa - impianto di rigassificazione di GNL sulla costa toscana (11031-5-6). Costituzione in giudizio mediante Avvocatura regionale.

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis

DECRETA

di costituirsi in ogni stato e grado del giudizio di cui in narrativa, nonché di promuovere, se ricorreranno i presupposti, la relativa azione esecutiva per la ripetizione delle spese che verranno eventualmente tassate nelle sentenze a favore dell'Amministrazione regionale.

Il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale Toscana si costituirà per la Regione Toscana nel giudizio pendente avanti al competente organo giudiziario, eleggendo domicilio nel comune ove ha sede il medesimo, affidando la rappresentanza e la difesa degli interessi della Regione all'Avvocatura Regionale, che provvederà mediante Legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933, n. 1578.

Il presente decreto, ai sensi della L.R. 20.01.1995, n. 9, art. 41, comma 1 lett. a), è soggetto a pubblicità in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale ed è pubblicato per estratto, ai sensi della L.R. 15.03.1996, n. 18, art. 3, comma 2, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Direttore Generale
Lucia Bora

Direzione Generale Avvocatura

DECRETO 24 maggio 2006, n. 2333
certificato il 24-05-2006

Ricorso alla Suprema Corte di Cassazione promosso da Baccianti Adriano avverso sentenza Corte d'Appello di Firenze n. 397/06. Costituzione in giudizio mediante Avvocatura regionale.

IL DIRETTORE GENERALE

Omissis